

COPIA



Simone Beatrice

NOTAIO

Repertorio n. 64798

Raccolta n. 22453

**VERBALE DI ASSEMBLEA  
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemiladodici, il giorno tre  
del mese di Febbraio, in Potenza (PZ), nel mio studio, alla Via Mazzini n.  
17, alle ore undici.

Avanti a me Dottoressa **BEATRICE SIMONE**, Notaio in Potenza, con stu-  
dio ivi, iscritta nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Potenza, Lagonegro  
e Melfi,

**E' PRESENTE:**

- **MONTANO PASQUALE**, nato a Potenza (PZ) il 10 marzo 1975, identifi-  
cato con carta d'identità n. AM5706259 rilasciata dal Comune di Pescopa-  
gano il 29 aprile 2006 e valida sino al 28 aprile 2016, quale Vice Presiden-  
te del Consiglio di Amministrazione e rappresentante della "**FONDAZIO-  
NE GIROLAMO ORLANDO**", con sede in Pescopagano (PZ) al Corso  
Umberto I n. 4, ove domicilia per la carica, Partita Iva 96031580762, luo-  
go di costituzione Italia, munito dei necessari poteri in virtù del vigente  
statuto sociale, nominato tale giusta Deliberazione del Consiglio di Ammini-  
strazione n. 7 del Registro in data 21 marzo 2011 che in copia conforme  
trovasi allegata sotto la lettera "A" ad altro atto ai miei rogiti in data 20 lu-  
glio 2011, rep. 64210/22032, registrato in Potenza il giorno 11 agosto  
2011 al n. 4101/1T.

Il costituito, cittadino italiano, della cui identità personale e qualifica io No-  
taio sono certa, mi richiede di redigere il verbale del Consiglio dei soci del-  
l'anzidetta associazione. Assume la presidenza, a norma di statuto e per  
designazione unanime degli intervenuti, il comparente, il quale

**dà atto**

- che la riunione è stata convocata in questo giorno, luogo ed ora, per di-  
scutere sui seguenti punti all'Ordine del Giorno:

- a) modifiche del vigente statuto sociale ed approvazione del nuovo statu-  
to;
- b) varie ed eventuali;

che dell'Organo Amministrativo sono presenti i signori:

- **ARANEO GIUSEPPE**, nato a Pescopagano (PZ) il primo settembre  
1955 ed ivi residente alla Contrada San Pietro n. 4, quale Sindaco  
pro-tempore del Comune di Pescopagano;

- **MONTANO PASQUALE**, nato a Potenza (PZ) il 10 marzo 1975 ed ivi  
residente alla Contrada Faloppa n. 45, quale Vice Presidente del Consiglio  
di Amministrazione;

- **ARANEO PIETRO**, nato a Melfi (PZ) il 22 gennaio 1981, residente in  
Pescopagano (PZ) alla Via Imbriani n. 2, quale Consigliere;

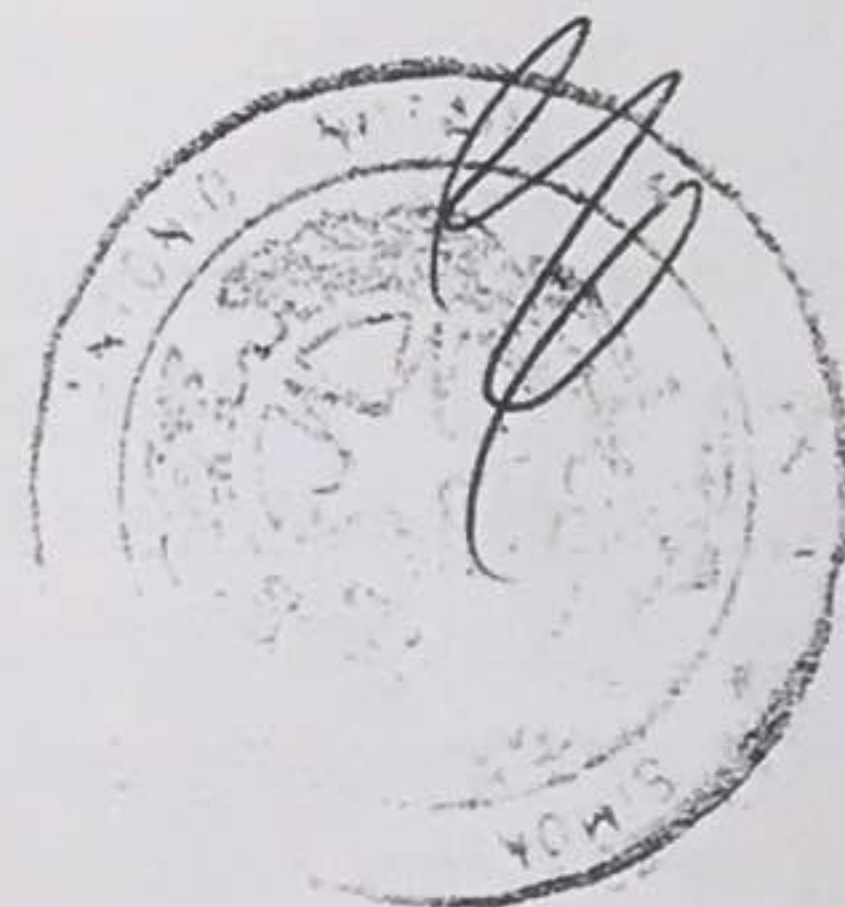
pertanto il Presidente dichiara la riunione regolarmente costituita in forma  
idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente passa a discutere il punto a) all'ordine del giorno e fa pre-  
sente i motivi che rendono necessari la modifica dello statuto della Fonda-  
zione, ai sensi del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 relativo alla Fondazioni  
Onlus, ed in particolare degli articoli 2 (due) e 13 (tredici), dell'introduzio-  
ne di un nuovo articolo 15 (quindici) per la regolamentazione di eventuali  
"emolumenti dipendenti", la riformulazione del vecchio articolo 15 (quindi-  
ci) che a seguito della rinumerazione diventa articolo 16 (sedici) e la rinu-

Registrato a Potenza

il 21 Febbraio 2012

al n.ro 899/1T



merazione del successivo articolo che diventa numero 17 (diciassette) e quindi l'approvazione del nuovo statuto.

Dopo breve discussione, il Consiglio dei soci, all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano, secondo l'accertamento fattone dal Presidente,

**DELIBERA**

la modifica dello statuto della Fondazione, ai sensi del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 relativo alla Fondazioni Onlus, ed in particolare degli articoli 2 (due) e 13 (tredici), dell'introduzione del nuovo articolo 15 (quindici) per la regolamentazione degli "emolumenti dipendenti", la riformulazione del vecchio articolo 15 (quindici) che a seguito della rinumerazione diventa articolo 16 (sedici) e la rinumerazione del successivo articolo che diventa numero 17 (diciassette) e l'approvazione del nuovo statuto, di cui dà lettura nel testo aggiornato.

Il testo aggiornato dello statuto letto dal Presidente si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola la riunione viene sciolta alle ore undici e trentacinque.

La parte di questo atto consente il trattamento dei suoi dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Di questo atto in parte scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me su fogli due per facciate quattro ho dato lettura, unitamente all'allegato, alla parte che lo approva, viene sottoscritto alle ore undici e trentacinque.

Firmato

Pasquale Montano

Beatrice Simone notaio sigillo



Simone Beatrice

NOTAIO

Allegato "A" al n. 22453 di Raccolta

**STATUTO DELLA FONDAZIONE**

**"Girolamo Orlando"**

**ART. I**

**DENOMINAZIONE E SEDE**

E' istituita per volontà del Comune di Pescopagano la Fondazione denominata **"FONDAZIONE GIROLAMO ORLANDO"**, con sede in Pescopagano al Corso Umberto I n. 4.

La Fondazione è una persona giuridica di diritto privato con durata indeterminata, e una organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), ai sensi del D.LGS 4 dicembre 1997 n.460 e successive modificazioni ed integrazioni.

**ART. 2**

**SCOPO DELLA FONDAZIONE**

1. La Fondazione non persegue fini di lucro.

Essa ha per fine primario l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche e umanistiche, la promozione e l'organizzazione della ricerca, la preparazione culturale e professionale, il trasferimento dell'innovazione.

Persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale di promozione umana e culturale mediante la attuazione di iniziative di elevato interesse sociale nei settori della cultura, della ricerca scientifica, dello sviluppo economico e produttivo, delle politiche socio sanitarie e della erogazione di una vasta gamma di servizi sociali nel settore sanitario nel rispetto della L.R. n. 13\85.

La Fondazione, che persegue finalità di interesse pubblico, è altresì pretesa a realizzare la razionalizzazione dell'uso delle energie alla scopo di un corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente.

Nell'intento di recuperare e rivitalizzare le fulgide iniziative messe in campo dal dr. G. Orlando agli inizi del '900, e di valorizzare le esperienze che hanno tra l'altro reso possibile l'istituzione, il mantenimento ed il progresso dell'Ente Morale Ospedale Civile Giuseppe Orlando, la Fondazione pone tra le sue finalità statutarie anche le attività di studio, ricerca, formazione, e di realizzazioni nei settori energetico ed ecologico, avvalendosi di ogni mezzo e strumento anche in sinergia con il Comune di Pescopagano e con enti, istituzioni e soggetti pubblici e privati operanti nel settore.

Le finalità della Fondazione si esplicano sul territorio regionale e locale.

In particolare la Fondazione:

1) promuove attività dirette allo sviluppo culturale della società civile ed esercita una forte azione per favorire e promuovere processi di modernizzazione con l'obiettivo di rivolgere la sua azione di rinnovamento prioritariamente:

a) alla riqualificazione del sistema dell'apprendimento, di ricerca scientifica di base e applicata, nella massima coerenza e capacità di assecondare un mondo che cambia velocemente;

b) al sistema dei servizi al cittadino, per rafforzare la sua crescita culturale, la convivenza multirazziale, il dialogo e la cooperazione tra civiltà diverse.

2) favorisce la produzione di nuove espressioni culturali mediante la orga-



nizzazione di corsi tematici, simposi, seminari, in collaborazione con istituzioni universitarie, accademie ed Istituti di alta cultura; lo sviluppo della ricerca scientifica avanzata mediante la realizzazione di centri di ricerca ad indirizzo economico-giuridico, energetico, sanitario ed agro alimentare, e nel settore delle biotecnologie

- a) incentiva l'applicazione della relativa attività produttiva;
- 3) organizza e sostiene la formazione e l'aggiornamento professionale nell'ambito del sistema produttivo e sanitario-biologico;
- 4) organizza e realizza un centro di riferimento per la diagnostica per immagine e per l'informatica medica;
- 5) provvede, singolarmente o in collaborazione con altri soggetti, alla organizzazione di servizi per la assistenza socio sanitaria agli anziani, alla infanzia ed ai giovani, ed alle altre categorie di soggetti deboli e comunque bisognosi di assistenza medica e socio sanitaria; concorre a garantire una diffusa educazione sanitaria per una efficace opera di prevenzione.
- 6) provvede alla individuazione di eventuali fattori di rischio nell'ambito della patologia oncologica.

In questo quadro la Fondazione si pone come supporto per progetti, proposte e programmi di intervento verso enti e soggetti pubblici e privati.

Più specificamente, per il conseguimento dei propri fini istituzionali, e per la gestione dei servizi connessi alla propria attività, la Fondazione promuove e predispone adeguati strumenti esecutivi, anche attraverso la realizzazione di un polo di eccellenza di rilievo, rivolti in particolare alla:

- a) promozione e coordinamento della attività di studio e ricerca, e di trasferimento di conoscenze e tecnologie, anche mediante la promozione di corsi tematici, seminari, convegni;
- b) offerta ad enti statali, amministrazioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali, nell'ambito delle attività istituzionali, di servizi, attività, pareri e dati di supporto relativi a ricerche e studi e/o applicazioni;
- c) stipula di contratti e convenzioni con enti pubblici e privati per la partecipazione a progetti di ricerca;
- d) fornitura di servizi e prestazioni nel settore della programmazione economica e territoriale, di quella ambientale ed energetica, e di quella sanitaria, nonché in quello della formazione secondaria, universitaria e scientifica.

La Fondazione potrà inoltre compiere, nei limiti consentiti dalla legge, dall'atto costitutivo e dal presente statuto, ogni altra attività necessaria ed utile per il conseguimento del suo scopo **e che comunque sia direttamente connessa con quella principale ai sensi dell'art. 10 comma 1 Lettera c) del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460.**

Il Regolamento di funzionamento della Fondazione regolerà la struttura organizzativa della stessa.

### ART. 3

#### PATRIMONIO E MEZZI ECONOMICI

Il patrimonio della Fondazione è costituito da beni mobili ed immobili, nonché da titoli azionari.

Il patrimonio iniziale della Fondazione è costituito dai beni costituenti il patrimonio dell'ex Ospedale Giuseppe Orlando, descritti nell'atto costitutivo dell'Ente.

Il patrimonio può essere alimentato ed accresciuto con oblazioni, donazio-

ni, le  
derai  
ne d  
to.

Il reg  
intro

Sono

- Pre

- Cor

- Col

- Cor

- Dir

La F

sto c

caric

Il Sir

glio

elett

I me

mun

e ch

la m

Fonc

I cor

Fonc

Il nu

tato

gion

senz

In q

vate

Cons

nei c

Essi

In c

deca

per

in ca

Le c

Al C

strac

Spet

a. el

b. el

ni, legati, erogazioni e conferimenti di soggetti pubblici e privati che interverranno aderire alle finalità della Fondazione e concorrere alla realizzazione delle sue finalità statutarie, oltre che di ogni altra fonte di finanziamento.

Il regolamento di esecuzione prevederà le modalità di utilizzo dei beni, di introito di somme, di erogazione e di pagamenti.

#### **ART. 4**

##### **ORGANI DELLA FONDAZIONE**

Sono organi della Fondazione;

Presidente;

- Consiglio di Amministrazione;

- Collegio dei Revisori dei Conti;

- Comitato Tecnico Scientifico

- Direttore Scientifico;

#### **ART. 5**

##### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di sette membri, tra i quali il Presidente, che durano in carica cinque anni e sono rieleggibili solo per un ulteriore mandato.

Il Sindaco pro-tempore del Comune di Pescopagano è membro del Consiglio di amministrazione con diritto di voto deliberativo e non può essere eletto alla carica di Presidente.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dal Consiglio Comunale di Pescopagano, scelti tra persone di riconosciuto prestigio morale e che per requisiti di moralità, di esperienza e capacità professionali diano la massima garanzia per il perseguimento dello scopo istituzionale della Fondazione.

I consiglieri comunali non sono eleggibili a componenti del Consiglio della Fondazione.

Il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione può essere aumentato fino ad undici da parte della Consiglio Comunale di Pescopagano in ragione delle attività che la Fondazione sarà in grado di svolgere e/o in presenza di comprovate e motivate esigenze operative.

In quest'ultimo caso, i consiglieri provenienti da istituzioni pubbliche e private non potranno superare il numero di quattro e saranno nominati dal Consiglio Comunale in relazione dell'impegno politico e finanziario assunto nei confronti della Fondazione.

Essi non sono eleggibili alla carica di Presidente.

In caso di impedimento, morte, dimissioni, incapacità o dichiarazione di decadenza dei singoli consiglieri, essi verranno sostituiti tempestivamente, per assicurare la perfetta composizione collegiale dell'organo e dureranno in carica per il tempo residuo di durata del Consiglio di Amministrazione.

Le cariche sono ricoperte a titolo gratuito.

#### **ART. 6**

##### **ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Al Consiglio di Amministrazione è affidata la amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

Spetta in particolare al Consiglio di Amministrazione:

a. eleggere il Presidente ed uno o più Vice Presidenti

b. eleggere i componenti del Comitato Tecnico Scientifico

c. approvare entro il mese di novembre il bilancio di previsione dell'esercizio successivo e, entro il mese di maggio, il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente

d. stabilire gli indirizzi della attività della Fondazione e predisporre i relativi programmi, di concerto con il Comitato Tecnico Scientifico

e. apportare le modifiche allo statuto

II Consiglio di Amministrazione può compiere tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione si potrà avvalere, per l'espletamento delle funzioni amministrative, della collaborazione di un segretario che verrà all'uopo retribuito.

Approva i regolamenti di esecuzione del presente Statuto e quello di contabilità e amministrazione; determina i limiti entro i quali il Presidente può operare direttamente impegni di spesa; delibera sull'assunzione del personale, sentito il CS relativamente al personale scientifico e tecnico; delibera sulle richieste di nuove adesione o sui recessi.

II Consiglio ha quindi la facoltà di effettuare acquisti, permuta, alienazioni di beni mobili e immobili, assumere obbligazioni e contrarre mutui ipotecari, partecipare ad altri enti, compiere qualunque operazione presso Banche, Istituti e ogni altro Ufficio sia pubblico che privato, di consentire cancellazioni e rinunce di ipoteche, trascrizioni ed annotazioni di ogni specie esonerando i Conservatori dei Registri Immobiliari da ogni responsabilità a riguardo.

Esso deve inoltre deliberare le azioni giudiziarie in ogni sede e grado, può effettuare transazioni e compromessi.

Almeno una volta all'anno il Consiglio di Amministrazione appronta una relazione sulle attività dell'Ente che invia alla Amministrazione Comunale

#### **ART. 7**

##### **FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce per determinazione del suo Presidente o su richiesta scritta e motivata di almeno la metà più uno del numero dei consiglieri in carica.

L'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno formulato in modo chiaro e tale da consentire ai consiglieri di rendersi conto dell'oggetto da trattare, è trasmesso ai consiglieri almeno tre giorni prima della riunione o, in caso di urgenza, almeno 24 ore prima.

E' valida la convocazione effettuata a mezzo fax o posta elettronica.

Le sedute del Consiglio di Amministrazione possono anche essere realizzate in videoconferenza, conferenza telefonica, o sistemi di trasmissione dati in tempo reale.

Il Consiglio delibera validamente con la partecipazione di almeno la metà più uno del numero dei consiglieri in carica; le delibere sono adottate a maggioranza assoluta dei voti presenti, fatti salvi i casi prescritti dalla legge nei quali è richiesta la maggioranza dei consiglieri assegnati.

In caso di parità di voti prevale quello del Presidente.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in mancanza, dal Vice Presidente ovvero dal consigliere più anziano.

I verbali delle adunanze del Consiglio sono raccolti e numerati in ordine cronologico.

## **ART. 8**

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Presidente della Fondazione è eletto dal Consiglio di Amministrazione tra i membri nominati dall'Ente Fondatore.

Il Presidente:

- ha la rappresentanza legale della Fondazione, la rappresentanza contrattuale e giudiziaria e il potere di firmare a nome della Fondazione. Quest'ultimo potere può essere delegato dal Presidente, sentito il consiglio;
  - presiede e convoca il Consiglio di Amministrazione, proponendo le materie da trattare;
  - esegue le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione per quanto di sua competenza, e cura i rapporti con le autorità tutorie;
  - sottoscrive gli atti e contratti in nome e per conto della Fondazione;
  - cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;
  - adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno riferendone nel più breve tempo al consiglio e proponendone la ratifica;
  - può farsi sostituire, nei casi di impedimento o assenza, da altro componente il Consiglio;
  - può delegare con atto scritto e motivato alcune delle proprie funzioni ad altro componente il Consiglio;
  - verifica, all'atto dell'insediamento, l'inventario dei beni conferiti.
- La carica è a titolo gratuito.

## **ART 9**

### **COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dal Consiglio Comunale di Pescopagano, scelti tra dottori commercialisti ed esperti dell'Amministrazione pubblica, del settore privato e dalle libere professioni, di cui almeno uno iscritto nell'Albo Nazionale dei Revisori Contabili che svolgerà le funzioni di Presidente del Collegio.

Il Collegio partecipa di diritto alle sedute del Consiglio, ed i suoi membri hanno diritto di voto consultivo.

Il Collegio annualmente relaziona sulla attività svolta dal Consiglio di Amministrazione.

I membri del Collegio sindacale durano in carica cinque anni e possono essere confermati per non più di due mandati.

L'organo di revisione:

- a. svolge attività di collaborazione con il Consiglio di Amministrazione mediante certificazione dei dati contabili ed esercita la vigilanza sulla regolarità contabile della gestione e sulla amministrazione dei beni della Fondazione.
- b. Predisporre le relazioni al bilancio annuale di previsione ed al rendiconto della gestione.
- c. Effettua, periodicamente ed almeno con cadenza semestrale, le verifiche di cassa riferendone al Consiglio di Amministrazione.

## **ART. 10**

### **COMITATO TECNICO SCIENTIFICO**

Il Comitato Tecnico Scientifico è l'organo di consulenza scientifica della Fondazione.

Esso è composto da:



- Direttore Scientifico;

- Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- un numero di componenti da cinque a ventuno, nominati dal Consiglio di Amministrazione ed individuati tra personalità scientifiche nazionali ed internazionali di chiara fama e competenza, oltre che tra tecnici e professionisti i quali per merito ed esperienze acquisite nel mondo della cultura, della scienza, del management pubblico e\o privato, per formazione culturale posseduta, per attività professionale svolta, per il prestigio morale di cui godono, siano in grado di assicurare un valido ausilio tecnico alla Gestione della Fondazione, contribuendo alla formulazione dei programmi e dei progetti, fornendo una costante opera di consulenza agli organi di governo, e di fornire un costruttivo e qualificato apporto al conseguimento degli scopi della Fondazione.

Il Comitato Scientifico è presieduto da un Presidente eletto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato formula proposte per lo sviluppo dell'oggetto della Fondazione e per la prestazione dei servizi oggetto della stessa; esprime pareri sugli aspetti tecnico scientifici connessi alle finalità della Fondazione e al suo funzionamento; formula una valutazione annuale sulle attività svolte; delibera sulle richieste di utilizzazione delle infrastrutture ai fini scientifici e di ricerca.

Spetta ai componenti del Comitato Scientifico il rimborso delle spese sostenute in ragione del proprio mandato.

I membri del Comitato scientifico durano in carica cinque anni e possono essere confermati.

#### **ART. 11**

##### **DIRETTORE SCIENTIFICO**

Il Direttore Scientifico è scelto dal Consiglio di Amministrazione tra personalità di alto livello che abbiano ampia esperienza in materia di studi e ricerche socio economiche e sanitarie nelle materie regolamentate dal presente statuto.

Il Direttore può farsi sostituire, nei casi di impedimento o assenza, da altro componente del Comitato Scientifico, e può delegare con atto scritto e motivato alcune delle proprie funzioni ad altro componente il Comitato.

Il Direttore Scientifico coordina le attività scientifiche, formula proposte in ordine alla individuazione dei responsabili delle ricerche e dei servizi scientifici, dispone l'organizzazione funzionale dei servizi afferente alla ricerca e l'assegnazione del personale di supporto, designa, tra il personale di ricerca, un vicedirettore che lo sostituisce nei casi di impedimento o assenza e che può essere delegato a svolgere alcune funzioni.

#### **ART. 12**

##### **ORGANO DI SORVEGLIANZA**

Qualora alla Fondazione partecipino Enti Pubblici Territoriali, Università, Soggetti imprenditoriali ed Organismi Statali che versino un contributo al Fondo Patrimoniale, nella misura minima che verrà determinata dal Consiglio di Amministrazione, viene istituito l'Organo di Sorveglianza.

Esso è costituito da membri nominati dagli Enti Pubblici Territoriali e Statali partecipanti alla Fondazione ed ha il compito di vigilare sulla conformità alla legge, allo statuto ed al pubblico interesse della attività della Fondazione. A tal fine copia dei verbali del Consiglio è trasmessa all'Organo di



Sorveglianza a cura del segretario. Decorsi otto giorni dalla trasmissione senza che siano pervenute osservazioni, la delibera diviene esecutiva.

Nel caso in cui venga rilevata in qualche deliberazione del Consiglio la non corrispondenza oggettiva agli scopi della Fondazione, alla legge, allo statuto o al pubblico interesse, l'Organo di Sorveglianza potrà chiedere entro dieci giorni la riconvocazione e la ridiscussione della deliberazione.

Nel caso in cui la deliberazione venga riconfermata, essa diviene immediatamente esecutiva, sotto la responsabilità dei componenti il Consiglio.

### **ART. 13**

#### **BILANCIO**

L'esercizio economico e finanziario della Fondazione ha inizio il primo gennaio e termina il trentuno dicembre di ciascun anno.

Il Consiglio di Amministrazione, nel termine del 30 maggio di ogni anno, deve redigere e approvare il bilancio di esercizio e il conto economico e patrimoniale.

Dal bilancio e dal conto dei profitti e delle perdite devono risultare con chiarezza e precisione la situazione patrimoniale della Fondazione e gli utili conseguiti o le perdite sofferte.

Le sopravvenienze attive e le economie di bilancio verranno reimpiegati per finanziare lo attività statutarie della Fondazione **ed in particolare viene sancito espressamente il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. Viene sancito inoltre l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse, (ai sensi delle lettere d) ed e) dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460).**

Il bilancio deve essere corredato da una relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione dell'Ente.

### **ART. 14**

#### **SERVIZI FINANZIARI**

La Fondazione dovrà munirsi di un servizio di tesoreria da affidarsi ad un istituto di credito.

Il Tesoriere è nominato dal Consiglio di Amministrazione in base ad una convenzione deliberata dallo stesso Consiglio di Amministrazione in base a criteri di economicità e concorrenzialità

Il pagamento delle spese e la riscossione delle entrate dovranno essere fatte esclusivamente dal Tesoriere in base a regolari mandati ed ordini di riscossione.

### **ART. 15**

#### **EMOLUMENTI DIPENDENTI**

**In coerenza con il comma 6 lettera e) dell'articolo 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 in caso di utilizzazione da parte della Fondazione di lavoratori dipendenti ad essi verranno corrisposti salari o stipendi non superiori del 20% (venti per cento) rispetto a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro per le medesime qualifiche.**

## ART. 16

### SCIoglimento DELLA FONDAZIONE

Lo scioglimento della Fondazione è disciplinato dalla legge a mente del combinato disposto dell'art 27 C.C. ed 11 disp. att. C.C., nonché secondo le previsioni della legge n. 127/97,

In caso di scioglimento della Fondazione spetta all'Ente fondatore nominare uno o più liquidatori, determinarne i poteri e stabilire le modalità della liquidazione.

Il patrimonio immobiliare e le rendite residuanti, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, devono devolversi obbligatoriamente ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge, così come disposto dall'art. 10 comma 1 lettera f) del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460.

## ART. 17

### NORME TRANSITORIE E FINALI

La durata della carica per il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, decorrerà nel suo termine ordinario dall'atto del conseguimento del decreto di approvazione delle modifiche statutarie ovvero dalla iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Potenza.

Per quanto non è espressamente contemplato nel presente Statuto si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile e nelle altre leggi vigenti.

Firmato

Pasquale Montano

Beatrice Simone notaio sigillo

Copia realizzata con sistema elettronico, conforme all'originale, emessa a norma di legge, composta da N. 10 fasciole, rilasciata per

uso

Potenza, li

**CONSENTITO DALLA LEGGE**

**21 FEB. 2012**

*Beatrice Simone*



# DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI E AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA

71BA

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 71BA.2012/D.00610

DEL 24/4/2012

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO: Fondazione Orlando di Pescopagano. Approvazione nuovo statuto ai sensi del Regolamento di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n.276/2007

COMUNE DI PESCOPEGANO (PZ)

08 MAG. 2012

Prot. N. 2402

## UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

IMPEGNI	Num. Impegno	Bilancio	UPB	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Drenazione	Anno	Num. Impegno Parente

LIQUIDAZIONI	Num. Liquidazione	Bilancio	UPB	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI/DISIMPEGNI/ECONOMIE	Num. Registrazione	Bilancio	UPB	Capitolo	Importo Euro	Num.	Atto	Num. Atto	Data Atto

### ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. \_\_\_\_\_

Atto soggetto a pubblicazione  Integrale  Per oggetto  Per oggetto + Dispositivo

- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTA la Legge Regionale 02 marzo 1996, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, recante: "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale";
- VISTA la Legge Regionale 25 ottobre 2010, n. 31 recante: "Disposizioni di adeguamento della normativa regionale al decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 - Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42 - Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7 - Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e s.m.i.";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 1998, n.11 "Individuazione degli atti di competenza della Giunta";
- VISTE le deliberazioni della Giunta regionale: 02 giugno 1998, n.1697 "DGR n. 162/98 - Modifiche in ordine alle determinazioni dirigenziali che non comportano impegni di spesa" e 03 maggio 2006 n. 637 "Modifica della D.G.R. n. 2903 del 13.12.2004: Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa", come modificata da ultimo dalla D.G.R. 23 aprile 2008, n. 539;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 maggio 2005, n.1148 "L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e succ. modif. - Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali della Giunta Regionale e della Presidenza della Giunta", come rettificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 05 luglio 2005, n.1380 ;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 05 ottobre 2005, n.2017 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei dipartimenti dell'area istituzionale della Presidenza e della Giunta. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati", confermata con deliberazione n. 1865/10;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 05 ottobre 2005, n.2018 "Graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali dell'Area Istituzionale della Presidenza e della Giunta", come modificata con le deliberazioni della Giunta regionale nn. 1444/09 e 1563/09 e confermata con deliberazione n. 1865/10;
- VISTE inoltre, le deliberazioni della Giunta regionale nn. 125/06, 1399/06, 1568/06, 1571/06, 1573/06, 1729/06, 1946/06, 1167/07, 310/08, 406/08, 464/08, 220/09, 1065/09, 1178/09, 1563/09, 1039/10, 1082/10, 1735/10, 2045/10 e 2046/10 recanti parziali modifiche alla declaratoria di alcune strutture dei Dipartimenti regionali;
- VISTE altresì, le deliberazioni della Giunta regionale nn. 710/10, 711/10, 1038/10, 1039/10, 1098/10, e da 2047/10 a 2063/10, relative al conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTO il DPR n.361/2000 in base al quale la Regione esercita le funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza regionale ai sensi dell'art.117 della Costituzione e le cui finalità si esauriscono nell'ambito della sola regione Basilicata;
- VISTO il "Regolamento di organizzazione per l'esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale concernenti le persone giuridiche private" approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale di Basilicata n.276 del 3 aprile 2007;
- VISTA la istanza presentata dal prof. Angelo Maria Balestrieri, in qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Girolamo Orlando di Pescopagano, regolarmente iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche private, di approvazione del nuovo statuto, di cui all'atto pubblico del 20 luglio 2011 per notaio dott.ssa Beatrice Simone, n. rep. 64210 e n. raccolta 22032, registrato a Potenza l'11 agosto 2011;



la nota n.179212/71AC del 24 ottobre 2011 di avvio del procedimento e di nomina del responsabile del procedimento;

che nel corso dell'istruttoria è emersa la necessità di adeguare lo statuto alle disposizioni di cui al D.Lgs. n.460 del 4 dicembre 1997;

la nota n.200404/71AC del 23 novembre 2011 con la quale il responsabile del procedimento ha richiesto alla fondazione l'adeguamento dello statuto alle citate disposizioni, assegnando ai sensi dell'art.17 del Regolamento il termine di 30 giorni per conformare lo statuto a tali disposizioni;

che essendo trascorso il predetto termine senza che la Fondazione abbia formulato risposta, il responsabile del procedimento ha comunicato con nota n. 13738/71AC del 25 gennaio 2012 ai sensi dell'art.16 del citato regolamento i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, assegnando ulteriori dieci giorni per presentare eventuali osservazioni o documentazione aggiuntiva;

che con nota del 3 febbraio 2012 acquisita al prot. n.20249/71AC il presidente della Fondazione ha comunicato che, a seguito della richiesta dell'Ufficio ed al fine di rimuovere la non completa conformità di alcune disposizioni statutarie al D.Lgs. 460/1997 la Fondazione aveva adottato un nuovo statuto, in corso di registrazione;

che con nota n.46441/71AC del 15 marzo 2012 la Fondazione ha trasmesso lo statuto di cui all'atto pubblico redatto dal notaio Beatrice Simone il 2 febbraio 2012, con numero di repertorio 64798 e numero di raccolta 22453, registrato a Potenza il 21 febbraio 2012 al n.899/1T;

lo statuto, composto di n.17 articoli;

che le norme in esso contenute sono coerenti con le vigenti normative in materia di persone giuridiche private;

che nello scopo non si ravvisano finalità di lucro e che il patrimonio risulta adeguato al raggiungimento dello scopo;

Tutto ciò premesso;

### DETERMINA

1) Di approvare ai sensi del DPR 361 del 10.02.2000 e del Regolamento di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale di Basilicata n.276 del 3 aprile 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, lo statuto, della Fondazione Orlando, con sede in Pescopagano, composto di n.17 articoli e redatto nei modi e nei tempi espressi in premessa,;

2) Di riportare tali modificazioni nella parte analitica del registro delle persone giuridiche secondo quanto disposto dall'art.10 comma 3 lettera a) del citato regolamento

L'ISTRUTTORE

RESPONSABILE P.O. **Elvira Locantore**

IL DIRIGENTE **Maria Carmela Santoro**

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

INIZIALE

# DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

TO  
ione Orlando di Pescopagano. Approvazione nuovo statuto ai sensi del Regolamento di cui alla Deliberazione del  
io Regionale n.276/2007

## CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

regolarità amministrativa      IL DIRIGENTE **Anna Roberti**      DATA **27/04/2012**

AZIONI

NTE GENERALE **Angelo Pietro Paolo Nardoza**

e determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo  
digitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali

**elenco Firme del provvedimento n. 71BA.2012/D.00610 del 24/04/2012**

id Certificato: 0BAE8A

emittente: dnQualifier=3352726, SN=LOCANTORE, G=ELVIRA MARIA,  
SERIALNUMBER=IT:LCNLRM58D56G942L, CN=LOCANTORE ELVIRA MARIA, O=REGIONE  
BASILICATA/80002950766, C=IT

emesso da: 29/02/2012 12.50.01

scaduto il: 01/03/2014 12.50.01

documento firmato il: 18/04/2012

---

id Certificato: 0A4FAC

emittente: dnQualifier=3213885, SN=SANTORO, G=MARIA CARMELA,  
SERIALNUMBER=IT:SNTMCR57S49G942K, CN=SANTORO MARIA C., O=REGIONE  
BASILICATA/80002950766, C=IT

emesso da: 09/09/2011 11.54.35

scaduto il: 09/09/2013 11.54.35

documento firmato il: 24/04/2012

---

id Certificato: 0A1611

emittente: dnQualifier=3197116, SN=NARDOZZA, G=ANGELO PIETRO PAOLO,  
SERIALNUMBER=IT:NRDNLP65H29H307L, CN=NARDOZZA ANGELO PIETRO P, O=REGIONE  
BASILICATA/80002950766, C=IT

emesso da: 27/07/2011 11.56.01

scaduto il: 27/07/2013 11.56.01

documento firmato il: 24/04/2012

---

id Certificato: 0B8DCE

emittente: dnQualifier=3351220, SN=ROBERTI, G=ANNA, SERIALNUMBER=IT:RBRNNA53S65F495D,  
SERIALNUMBER=IT:RBRNNA53S65F495D, CN=ROBERTI ANNA, O=REGIONE BASILICATA/80002950766, C=IT

emesso da: 15/02/2012 13.24.40

scaduto il: 02/02/2014 13.24.40

documento firmato il: 27/04/2012

---